

DECISIONE N. 3/2026 DELL'AMMINISTRATORE UNICO

CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA

CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) 2025-2027 - ANNO 2026

L'anno 2026, il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 9:30 l'Amministratore Unico della società SRM Srl con sede in via A. Calzoni 1/3, iscritta al n. 02379841204 del Registro Imprese di Bologna, capitale sociale interamente versato pari a € 9.871.300,00, in collegamento telematico con il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Sergio Graziosi, del dott. Pietro Bufano e della dott.ssa Patrizia Preti, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 21.2 dello Statuto,

premessi che

- con la decisione 12/2015 dell'Amministratore Unico, l'ing. Giorgio Fiorillo è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ai sensi della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- con la decisione 8/2020 dell'Amministratore Unico, la dott.ssa Raffaella Ruggiero è stata nominata quale Responsabile della Trasparenza (RT) ai sensi del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

considerato che

- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché la Delibera ANAC n. 1134/2017 prevedono specifici obblighi in tema di prevenzione della corruzione per le società in controllo pubblico, soprattutto in termini di integrazione del Piano con il Modello 231;
- il D.L. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa

e per l'efficienza degli uffici giudiziari” ha modificato l’ambito applicativo del D.Lgs 33/2013 prevedendo che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applichi anche alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, quale è la SRM;

- il D.Lgs 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 ai sensi dell’art. 7 della L. 124/2015, in materia di riorganizzazione della amministrazioni pubbliche” ha apportato ulteriori modifiche a entrambe le norme sopra citate, prescrivendo, tra gli altri adempimenti, l’unificazione dei due Piani in un unico documento “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza” (PTPCT);

visti

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e relativi allegati, aggiornamento al PNA 2019 con particolare riferimento alla metodologia di valutazione del rischio che si eleva ad unico riferimento per la redazione dei PTPCT, al PNA 2022 con particolare riferimento alle indicazioni sul monitoraggio e sulla programmazione e al PNA 2023 in tema di digitalizzazione e trasparenza dei contratti pubblici;
- la bozza di PNA 2025 (annualità 2026-28), approvato e in corso di adozione e pubblicazione

evidenziato che

- all’interno della SRM sono assicurati momenti di coordinamento e comunicazione tra il responsabile anticorruzione, il responsabile trasparenza e il coordinatore del Sistema 231/2001, in particolare nella fase di analisi del rischio nell’ambito di un gruppo di lavoro appositamente costituito dall’ing. Giorgio Fiorillo, dalla dott.ssa Raffaella

Ruggiero e dal dott. Giuseppe Liguori;

- la Società ha adottato un Sistema Integrato Anticorruzione, Trasparenza e MOG 231 (SIAT231) di cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è parte sostanziale e integrante;

considerato che

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 prevede la possibilità per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo;
- la conferma del Piano in vigore può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che, nello specifico, sono indicate in:
 - o verificarsi di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - o introduzione di modifiche organizzative rilevanti;
 - o modifiche degli obiettivi strategici;

appurato che

- nel 2025 non si sono verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che la Società può quindi confermare le previsioni del Piano già in vigore anche per l'anno 2026, su proposta del RPC e del RT;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 prevede la medesima possibilità di conferma del Piano già in vigore, alle medesime condizioni;

preso atto

- del confronto svolto con l'Organismo di Vigilanza (ODV) della SRM;
- che il Piano in vigore è stato approvato con Decisione 1/2025 dall'Amministratore unico

della SRM, presentato ai Soci in sede di Assemblea dei Soci e precedentemente visionato dal Dirigente coordinatore, dall'ODV e dal Collegio Sindacale;

- che la relazione del RPCT 2026 relativa all'anno 2025 è stata inviata all'ODV della SRM per le dovute verifiche ex art. 1 comma 8 bis della Legge 190/2012 ed è in corso di pubblicazione sul sito della SRM;

decide

- di confermare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025-2027, unitamente agli allegati facenti parte integrante del medesimo Piano;
- di pubblicare la presente decisione sul sito internet della SRM www.srmbologna.it, nella sezione Società Trasparente, come previsto ai sensi di legge;
- di informare l'Assemblea dei Soci alla prima occasione utile, in qualità di organo di indirizzo politico della Società.

L'Amministratore Unico

Giovanni Berti Arnoaldi Veli